

Quaderni del «Bollettino Storico della Svizzera Italiana» - 9
Atti di giornate di studio
Atti del Convegno di Locarno
3-4 ottobre 2008

Enrico Filippini, le neoavanguardie, il tedesco

A cura di Sandro Bianconi
Presentazione di Andrea Ghiringhelli



SalvioniEdizioni

Enrico Filippini, le neoavanguardie, il tedesco

Autore	Sandro Bianconi
Collana	Quaderni del Bollettino Storico della Svizzera Italiana N° 9
Formato	16 x 23 cm
Pagine	171
Illustrazioni	12, b/n
Copertina	semirigida
Prezzo	CHF 25.- EUR 16.-
ISBN	978-88-7967-180-4

Q

uesto libro è un omaggio a Enrico Filippini, traduttore, giornalista e scrittore di origine ticinese. Nato a Locarno nel 1932, Filippini studiò a Milano, laureandosi con una ricerca sui movimenti giovanili e le ideologie pedagogiche in Germania tra il 1890 e il 1930. Dal 1959 al 1968 fu consulente letterario della casa editrice Feltrinelli e lavorò poi alla Mondadori e alla Bompiani, traducendo dal tedesco, tra gli altri, Husserl, Benjamin, Dürrenmatt, Frisch, Grass, Johnson. Cofondatore del Gruppo 63, movimento letterario neoavanguardista, Filippini collaborò al quotidiano «la Repubblica» dalla fondazione e fino alla morte, sopravvenuta a Roma nel 1988. Il volume è strutturato in tre parti. Nella prima sono raccolti gli Atti della giornata di studio su Enrico Filippini

a vent'anni dalla morte, tenutasi alla Biblioteca cantonale di Locarno il 3-4 ottobre 2008 (contributi di Renato Barilli, Sandro Bianconi, Flavio Cuniberto, Fabrizio Desideri, Anna Ruchat, Michele Sisto). Nella seconda parte sono riunite una serie di fotografie e riproduzioni di documenti manoscritti, che illustrano le principali tappe biografiche di Enrico Filippini e alcuni aspetti della sua multiforme produzione culturale. Nella terza e ultima parte, "Appendice", è riportato il catalogo dell'archivio privato e professionale di Enrico Filippini, depositato alla Biblioteca cantonale di Locarno dagli eredi Filippini nel 1989 e oggi di definitiva proprietà del Canton Ticino.